Notiziario della Sezione di Torino dell'A.N.S.M.I.

N.9 AGOSTO - SETTEMBRE 2004



L'Ospedale Militare Italiano a Pechino nel 1901

In questo numero

LA PET THERAPY

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE

RIFLESSIONI ESTIVE

Al ritorno dalle ferie estive, per quanto brevi, ci si ritrova con gli stessi problemi che avevamo abbandonato poche settimane prima. Il lavoro che incalza, le brutte, spesso orrende, notizie che ci affliggono da quotidiani e telegiornali, bollette da pagare, aumenti...

Ci sono però anche aspetti positivi: ritornare a casa ci fa ritrovare il nostro "ambiente", la nostra casa, che ci appare un po' più comoda ed accogliente di come la ricordavamo, gli amici, la "solita" vita quotidiana nella quale siamo pronti a riprendere il nostro ruolo.

E naturalmente ritorna l'Associazione, con il suo notiziario, i suoi programmi, gli impegni (pochi, in verità...). Sarebbe interessante che almeno quest'anno, in occasione di quello che di fatto è una sorta di "capodanno laico", i buoni propositi che ci animano si traducessero in realtà.

L'Associazione non ci richiede molto impegno, anche perché il Presidente ,come si dice, "fa quello che può". Potrebbe essere però davvero innovativo se ognuno di noi dedicasse anche solo minima parte del proprio tempo e/o dei propri interessi all'A.N.S.M.I.

Tutto può rappresentare una novità e "fare notizia", dall'organizzazione di una cena a quella di una mostra (quanti Soci sono collezionisti o modellisti e non lo sappiamo?), dalla pubblicazione di un volume (evento sempre gradito, che andrebbe *presentato* e non solo pubblicizzato), alla programmazione di una gara di pattuglia... le idee possono essere molte, e sono comunque graditi i suggerimenti.

Sarà un modo per conoscersi meglio, per incontrarsi, finalmente, scambiarsi idee ed esperienze (soprattutto in un momento in cui la presenza più visibile della Sanità Militare a Torino, l'Ospedale "Riberi", sta scomparendo nella morsa dei cantieri di Torino Olimpica) e vivere più attivamente la *nostra* Associazione.

A meno che essa non si identifichi con il semplice possesso di una bella tessera dalla copertina rossa...

Miles

DALLA REDAZIONE

Ricerchiamo materiale, notizie, documenti e foto relativi al periodo 1943/45 per la realizzazione di una pubblicazione o di una mostra sulla Sanità Militare e la CRI a Torino nel secondo conflitto mondiale.

lacrocestellata@yahoo.it

LA PET THERAPY

Ugo Nobbio

L'animale da sempre è associato all'uomo non solo nella collaborazione pratica, ma anche come compendio affettivo. Sappiamo tutti il valore che comporta un rapporto affettivo tra animale e persona là dove imperano la solitudine e l'isolamento.

Già nell'antichità all'animale veniva riconosciuto un valore terapeutico. I Greci, ad esempio, ritenendo che i cani potessero curare determinate malattie, ne tenevano alcuni nei loro templi come ausiliari nelle cure per gli ammalati.

Alla fine degli anni '60, negli USA, alcuni studiosi di psichiatria e psicologia hanno razionalizzato queste pratiche in una vera e propria terapia medica, la cosiddetta "Pet Therapy", ovvero la terapia assistita con gli quanto animali. Riscontrarono infatti fondamentale risultasse l'animale come tramite per lo sviluppo delle relazioni, in quanto catalizzatore sociale capace di creare situazioni positive, come potenziamento il responsabilità e dell'autostima.

Attualmente molto diffusa negli U.S.A. e nel Nord Europa, questa terapia è orientata principalmente al recupero delle inabilità psichiche e fisiche mediante l'utilizzo di cani, gatti, delfini, cavalli, e non solo, opportunamente educati a contenere e sopportare le persone disabili nelle loro attività giornaliere e soprattutto nel recupero della motricità e dell'autocontrollo.

La Pet Therapy però non è per forza di cose adatta a tutti. La presenza di fobia e l'eventuale rifiuto netto all'approccio con l'animale sono elementi di esclusione, in quanto rappresentano un ostacolo fortemente limitante all'interazione reciproca.

Nella disabilità intellettiva viene messo in discussione il livello di coscienza di sé, le ridotte capacità di decodifica della realtà esterna, le scarse autonomie, le difficoltà motorie, neurofunzionali, epilettogene, sensoriali e di coordinamento generale.

L'animale, diventando strumento di lavoro educativo, garantisce un alto livello di motivazione, incidendo sia sul piano emotivo-affettivo che su quello gestionale, stimolando l'attivazione di memoria di lavoro, attenzione e percezione di stimolo esterno, potenziando le capacità residue e creando un contesto particolarmente stimolante per il paziente.

L'associazione ANIMALI SENZA CONFINI promuove, oltre alla Pet Therapy, numerose iniziative che vedono protagonisti gli animali. Al di là dei pregiudizi e

dell'intolleranza,l'associazione vuole evidenziare la possibilità di una proficua convivenza tra l'uomo e quelli che gli sono compagni nel grande viaggio della vita.

Fermo restando l'imprescindibile rispetto per le esigenze comportamentali ed etologiche degli animali, ANIMALI SENZA CONFINI si pone come obiettivo l'impostazione di una cultura cinofila finalizzata al conseguimento di un sereno ed armonioso rapporto all'interno del binomio cane-padrone ed all'inserimento di esso in una società troppo spesso intollerante.

A tal fine propone corsi specifici di formazione cinofila in cui sono previste soluzioni personalizzate alle varie problematiche che possono nascere dal rapporto con il proprio compagno a quattro zampe. Inoltre, sempre nell'ambito del volontariato, persegue un ambizioso obiettivo: la formazione di unità cinofile addestrate per la ricerca di esplosivi con compiti di monitoraggio e controllo di luoghi a rischio, con finalità antiterrorismo.

ANIMALI SENZA CONFINI

via Freinetto 8 10050 Coazze (Torino) e-mail: <u>animalisenzaconfini@libero.it</u> info: presidente Franca Leporati tel. 0119349167 – 3495323776

RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno 29 maggio 2004, presso la sede sociale, ha avuto luogo l'Assemblea annuale, che ha provveduto, tramite votazione a scrutinio segreto, al rinnovo delle cariche per il triennio 2004-2006. Il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

Presidente: dott. Achille Maria Giachino Vice Presidente: dott Andrea Nelken

Consiglieri:

cav. Luciano Alma dott. Gaetano Di Vincenzo dr. Fabio Fabbricatore cav. Vincenzo Immordino

sig. Michele Falanga sig. Fabio Picciurro dott. Antonio Vecchione

Sindaci:

dr. Pietro Bonello dott. Alessio Giai-Via comm. Francesco Proietti-Ricci

Segretario: cav. Luciano Alma

RECENSIONI

Il dott. Andrea Scartabellati ha gentilmente fatto dono alla nostra Sezione del volume da lui scritto dal titolo:

"Intellettuali nel conflitto,alienisti e patologie attraverso la Grande Guerra (1909-1921)" Edizioni Goliardiche 2003

Si tratta di un interessantissimo testo che parla di un argomento di medicina militare poco trattato. I primi psichiatri militari, eredi della scuola antropologica di Lombroso, e fautori delle dottrine freudiane emergono potenti da queste pagine con la loro sfida lanciata al mondo in guerra. Si fa prorompente e preponderante la necessità di istituire un'efficace organizzazione assistenziale per i numerosi combattenti colti da disturbi psiconevrotici innescati dalle modalità "moderne del conflitto".

E' una lettura appassionante, che mette in risalto un aspetto della patologia di guerra sconosciuta ai più e

E' una lettura appassionante, che mette in risalto un aspetto della patologia di guerra sconosciuta ai più e che interesserà molto tanto gli "addetti ai lavori", quanto gli appassionati di storia della medicina.

Achille Maria Giachino

RICERCHE

Cerco materiale, foto e documenti inerenti il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana.

S.Ten. dr. Fabio Fabbricatore fabiofabbricatore@hotmail.com

COLLABORATE A LA CROCE STELLATA

REDAZIONE

c/o S.Ten. dr. Fabio Fabbricatore piazza G. Gozzano 15 10132 TORINO Tel. 011/8195737

e-mail: lacrocestellata@yahoo.it

LA CROCE STELLATA

Notiziario della Sezione di Torino dell'A.N.S.M.I.

Presidente: Ten. Med.dott. Achille Maria Giachino Direttore: S.Ten. dr. Fabio F abbricatore

Redazione: piazza Guido Gozzano 15 – 10132 Torino lacrocestellata@yahoo.it www.sanitamilitare.it

La collaborazione al notiziario è libera anche ai non soci ed incoraggiata.

Gli articoli dovranno pervenire entro il 15 del primo mese di ogni trimestre all'indirizzo e-mail della redazione, realizzati in word (non oltre 2 cartelle). Le eventuali fotografie dovranno essere in formato jpg, non oltre 150 dpi e con un massimo di 400 per 400 pixel.

Il materiale, anche se non pubblicato, non verrà restituito